

# ***Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi***

---

## **Deliberazione N. 51 del 23 ottobre 2024**

**OGGETTO: OPERAZIONE IMMOBILIARE DI CONCESSIONE IN AFFITTO DI AREA AGRICOLA DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA SITA IN FRAZ. PANTALLA, LOC. SAN BARTOLOMEO (FOGLIO N.1 PARTIC. N.10 E N.105/P) DA DESTINARE AD ATTIVITÀ ESTRATTIVA INERTI - APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E INDIZIONE DELL'ASTA PUBBLICA.**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventitre (23), del mese di ottobre alle ore 17,30, in Todi, Via Tiberina, n.11, nella Sede dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Letizia Veralli Giulio ed Angelo Cortesi", convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ed ivi descritti.

Risultano:

		Assente	Presente
1) Mario Ciani	Presidente		X
2) Claudia Orsini	V. Presidente	X	
3) Cristina Cruciani	Consigliere		X
4) Letizia Epifani	Consigliere		X
5) Luca Seccaroni	Consigliere		X

Constatato, previa verifica e appello nominale, il numero legale degli intervenuti e riconosciuta valida l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Dr. Antonio Serafini.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **Premesso che:**

- l'Azienda è proprietaria tra l'altro del terreno agricolo sito in Fraz. Pantalla di Todi in loc. San Bartolomeo, censito al C.T. del citato comune al Foglio n.1 Partic. n. 10 e n.105 qualificato come "Seminativo Irriguo" della superficie complessiva di ha 51.73.40 così suddivisa:
  - Partic. n.10 = ha. 00.98.80
  - Partic. n. 105 = ha. 50.74.60
- il terreno in oggetto risulta attualmente concesso in affitto dall'Azienda al sig. Pucci Goffredo (coltivatore diretto) in forza del contratto agricolo del 23/12/2022 (Rif. Rep. n.846) avente naturale scadenza il 31/12/2028;
- con nota mail del 14 marzo 2024, acquisita in pari data al protocollo dell'Azienda al n.691, la Ditta Tecnostrade S.r.l. con sede in Perugia in Via dei Filosofi n.47, impresa esercente, tra l'altro, di attività estrattiva, ha fatto richiesta all'Azienda di poter acquisire i diritti di ricerca, tramite sondaggi puntuali, di eventuale materiale inerte nell'appezzamento di terreno sopra descritto ed in particolare su una superficie del medesimo pari ad ha 10.00.00;

- tale opera di sondaggio risulta finalizzata alla individuazione di un probabile deposito ghiaioso presente in sito cui dovrebbe seguire, in caso di positivo accertamento, l'escavazione dell'area e l'asportazione del citato materiale con ricarico della "fossa" con terre provenienti da sbancamento di prestito e strato superficiale originario (terreno di coltivazione o franco) precedentemente asportato e mantenuto in sito;
- con Direttiva n.4 del 23 maggio 2024 il C.d.A. dell'Azienda ha demandato al Responsabile del servizio Patrimonio dell'Azienda di acquisire ogni informazione utile atta a verificare se la tipologia dell'intervento proposto, possa arrecare pregiudizio alle caratteristiche geopedologiche dei predi e, contestualmente, al valore patrimoniale dell'intero comparto agricolo di proprietà dell'Azienda;
- dalle informazioni acquisite per le vie brevi da professionisti del settore minerario e geologi aventi particolare esperienza nel settore delle cave e delle torbiere, il Responsabile del Servizio Patrimonio ha relazionato al C.d.A. circa la insussistenza, in caso di una corretta gestione della cava legata in particolare modo al controllo della tipologia del materiale di "riempimento", di alcun impedimento, pregiudizio e/o gravame alle caratteristiche geopedologiche dei predi aziendali correlato e/o correlabile alla eventuale esecuzione di un intervento di escavazione come proposto e, conseguenzialmente, l'insussistenza di alcuna svalutazione dei beni del comparto agricolo di proprietà dell'A.P.S.P.; il tutto nella considerazione del fatto che l'intervento sarebbe limitato ad una superficie minimale rapportata all'intera consistenza patrimoniale dei predi di proprietà aziendale in loc. San Bartolomeo di Pantalla;
- con Deliberazione n.44 del 20/08/2024 il C.d.A.:
  - a) ha preso atto che l'operazione immobiliare in narrativa possa essere economicamente conveniente per l'Azienda rappresentando la possibilità di una migliore valorizzazione del proprio patrimonio senza snaturarne la principale vocazione che è e resta principalmente quella agricola;
  - b) ha preso atto altresì, che lo strumento giuridico per l'eventuale sfruttamento di un terreno aziendale ad uso cava è la concessione a titolo oneroso (contratto di affitto) del predio la quale, per la natura pubblica dell'Ente, non potrà che prescindere dalla pubblicazione di un bando ad evidenza pubblica.
  - c) ha individuato nella figura del Responsabile del Servizio Patrimonio e Segretario A.I. dell'Azienda la figura di RUP nel procedimento di cui trattasi;
  - d) ha preso atto che la materia di coltivazione delle cave, regolata dalla legge della Regione Umbria n. 2/2000 e successive modificazioni, assume una complessità tale per cui la redazione del sopraccitato bando richiede necessariamente un adeguato supporto legale e tecnico non disponibile nella dotazione organica del personale dell'Azienda;
  - e) ha demandato per le motivazioni sopra espresse e al fine di tutelare il preminente interesse pubblico dell'Azienda, al citato Responsabile di dotarsi di un adeguato e competente supporto legale e tecnico necessario alla redazione di un Bando ad evidenza pubblica che dovrà prevedere il totale ed incondizionato onere di accertamento dell'eventuale giacimento ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario così come al medesimo soggetto saranno delegati tutti i costi ad esso connessi e le necessarie e doverose autorizzazioni (preliminari e successive) nonchè la manleva dell'Azienda nei confronti dell'aggiudicatario di qualsiasi pretesa che lo stesso possa accampare nel caso che la preliminare indagine mineraria dovesse avere esito negativo;
  - f) ha preso atto che il terreno in oggetto risulta attualmente concesso in affitto dall'Azienda al Dott. Pucci Goffredo (coltivatore diretto) in forza del contratto agricolo del 23/12/2022 (Rif. Rep. n.846) avente naturale scadenza il 31/12/2022 demandando pertanto al Responsabile del servizio competente, di formulare la richiesta nei confronti del citato affittuario di rilascio anticipato di parte del fondo locato per una superficie convenientemente individuata in ha 15.00.00 e, in caso di positivo accoglimento dell'istanza, la stipula del nuovo contratto di

affitto e di tutti gli adempimenti connessi alle medesime condizioni del primigenio contratto fatta eccezione della rimodulata superficie;

- con determinazione n.102 del 10 settembre 2024, in mera esecuzione a quanto previsto dalla citata deliberazione n. 44/2024, il Responsabile del Servizio Patrimonio e Segretario A.I. dell'Azienda ha affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, allo Studio Ge.As. Geologi Associati – Dott. Geol. Bonifazi Roberto – Dott. Geol. Guidobaldi Filippo, di fiducia dell'Amministrazione, con sede in Foligno (PG), via F. Fazi, 4 – C.F. e P.IVA: 01677850545, l'incarico di supporto tecnico nella redazione del Bando ad evidenza pubblica di concessione in locazione ad uso cava di terreno agricolo di proprietà dell'Azienda sito in fraz. Pantalla, censito al foglio n.1 partic. n.10 e n.105p;

- con determinazione n.104 del 12 settembre 2024, in mera esecuzione a quanto previsto dalla citata deliberazione n. 44/2024, il Responsabile del Servizio Patrimonio e Segretario A.I. dell'Azienda ha affidato all'Avv. Francesco Morini dello Studio Legale Alongi, di fiducia dell'Amministrazione, con sede in Todi (PG), Piazza B. D'Alviano, 3 – C.F. e P.IVA: 0295464542, l'incarico di consulenza legale stragiudiziale, nella predisposizione del Bando ad evidenza pubblica di concessione in locazione ad uso cava di terreno agricolo di proprietà dell'Azienda sito in fraz. Pantalla, censito al foglio n.1 partic. n.10 e n.105p;

- con nota PEC del 16/10/2024 (rif. Protoc. n.2205), il Responsabile del Servizio Patrimonio ha formalizzato la richiesta nei confronti del Dott. Pucci Goffredo (coltivatore diretto) di rilascio anticipato di parte del fondo locato per una superficie di ha 15.00.00 e, in caso di positivo accoglimento dell'istanza, la stipula del nuovo contratto di affitto e di tutti gli adempimenti connessi alle medesime condizioni del primigenio contratto fatta eccezione della rimodulata superficie e canone;

- con nota PEC del 23/10/2024 il Dott. Pucci Goffredo, quale affittuario dei predi come sopra identificati, in risposta alla richiesta dell'Azienda come sopra descritta, ha comunicato, tra l'altro, la propria disponibilità alla modifica del vigente contratto di affitto come proposta dall'Azienda con decorrenza dal 01/01/2025;

**Preso atto**, delle risultanze del lavoro tecnico e della consulenza legale da parte dei professionisti incaricati dall'Azienda concretizzatasi nella redazione del Bando di evidenza pubblica e del Capitolato speciale di Appalto;

**Ritenuto** pertanto di approvare il citato Bando di evidenza Pubblica e il relativo Capitolato di appalto per la concessione in affitto dell'area agricola di proprietà dell'azienda sita in Fraz. Pantalla di Todi (PG), loc. San Bartolomeo censita al C.T. del citato comune al foglio n.1 partic. n.10 e n.105/p per una superficie utile di ha. 15.00.00, allegati entrambi alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato Sub. A – Bando Pubblico e Allegato Sub. B. – Capitolato);

**Ritenuto** di approvare la individuazione della superficie agricola di ha 15.00.00 da concedere in affitto ed i prezzi da porre a base d'asta;

**Ritenuto** pertanto di autorizzare l'operazione immobiliare di concessione in affitto dell'area agricola di proprietà dell'azienda sita in Fraz. Pantalla di Todi (PG), loc. San Bartolomeo censita al C.T. del citato comune al foglio n.1 partic. n.10 e n.105/p per una superficie utile di ha. 15.00.00 da destinare ad attività estrattiva inerti;

**Ritenuto**, infine, di demandare al Responsabile del Servizio Patrimonio-Azienda Agraria e Segretario A.I., la cura degli adempimenti del procedimento d'indizione dell'asta pubblica, l'approvazione dell'avviso di gara e della connessa modulistica, le conseguenti pubblicazioni previste dalla normativa vigente e quant'altro necessario per concedere in affitto i terreni sopra indicati ai sensi della normativa statale e del Regolamento per la disciplina dei contratti vigenti in materia;

**Ritenuto di demandare altresì** al Responsabile del Servizio Patrimonio-Azienda Agraria e Segretario A.I., la stipula del nuovo contratto di affitto con il Dott. Pucci Goffredo e di tutti gli adempimenti connessi alle medesime condizioni del primigenio contratto fatta eccezione della rimodulata superficie e canone;

**Tenuto conto** inoltre che le spese relative all'asta e gli altri oneri comunque connessi e consequenziali, nessuno escluso (compreso a titolo esemplificativo anche se non esaustivo le spese tecniche e legali di consulenza di predisposizione del bando, di stampa, pubblicazione, affissione ed inserzione), a norma dell'art. 9 del regolamento per l'alienazione, la permuta e l'acquisto di beni immobili approvato con Deliberazione del C.d.a. n. 80/2014 e ss.mm.ii., saranno a carico del soggetto aggiudicatario;

**Udita** la relazione illustrativa del Presidente e gli interventi sull'argomento;

**Visto** l'art. 10 del vigente Statuto;

**Visto** il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione del C.d.A. n. 77 del 14/07/2014 come modificato con deliberazioni n. 40 del 29/07/2015 e n. 22 del 07/05/2021 ed in particolare gli articoli 5, 6, 7 e 36, nonché gli articoli da 43 a 47;

**Visto** il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, contabile e di legittimità come appresso inseriti nell'atto;

**Viste** le deliberazioni del C.d.A. n.6 del 09/03/2022, n.35 del 04/07/2022, n.76 del 29/12/2023 e n.19 del 30/04/2024;

**All'unanimità** di voti espressi in forma palese e peralzata di mano ai sensi dell'art. 10, comma terzo, dello Statuto vigente,

## **DELIBERA**

**1. DI PRENDERE ATTO** delle risultanze del lavoro tecnico e della consulenza legale da parte dei professionisti incaricati dall'Azienda concretizzatasi nella redazione del Bando di evidenza pubblica e del Capitolato speciale di Appalto;

**2. DI APPROVARE** il Bando di evidenza Pubblica e il relativo Capitolato di appalto per la concessione in affitto dell'area agricola di proprietà dell'azienda sita in Fraz. Pantalla di Todi (PG), loc. San Bartolomeo censita al C.T. del citato comune al foglio n.1 partic. n.10 e n.105/p per una superficie utile di ha. 15.00.00, allegati entrambi alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato Sub. A – Bando Pubblico e Allegato Sub. B. – Capitolato);

**3. DI AUTORIZZARE** l'operazione immobiliare di concessione in affitto dell'area agricola di proprietà dell'azienda sita in Fraz. Pantalla di Todi (PG), loc. San Bartolomeo censita al C.T. del citato comune al foglio n.1 partic. n.10 e n.105/p per una superficie utile di ha. 15.00.00 da destinare ad attività estrattiva inerti;

**4. DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Patrimonio-Azienda Agraria e Segretario A.I., la cura degli adempimenti del procedimento d'indizione dell'asta pubblica, l'approvazione dell'avviso di gara e della connessa modulistica, le conseguenti pubblicazioni previste dalla normativa vigente e quant'altro necessario per concedere in affitto i terreni sopra indicati ai sensi della normativa statale e del Regolamento per la disciplina dei contratti vigenti in materia;

**5. DI DEMANDARE ALTRESÌ** al Responsabile del Servizio Patrimonio-Azienda Agraria e Segretario A.I., la stipula del nuovo contratto di affitto con il Dott. Pucci Goffredo e di tutti gli adempimenti connessi alle medesime condizioni del primigenio contratto fatta eccezione della rimodulata superficie e canone;

**6. DI ATTENDERE** che le spese relative all'asta e gli altri oneri comunque connessi e consequenziali, nessuno escluso (compreso a titolo esemplificativo anche se non esaustivo le spese tecniche e legali di consulenza di predisposizione del bando, di stampa, pubblicazione, affissione ed inserzione), a norma dell'art. 9 del regolamento per l'alienazione, la permuta e l'acquisto di beni

immobili approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 80/2014 e ss.mm.ii., saranno a carico del soggetto aggiudicatario;

**7. DI DARE ATTO** che il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 10, comma ottavo, del vigente Statuto dell'Ente ed è sottoscritto in conformità all'art 10, comma quarto, dello stesso Statuto.

**IL SEGRETARIO A.I.**  
**F.to Dott. Antonio Serafini**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Dr. Mario Ciani**

***Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi***

PARERI SU PROPOSTE DI DELIBERAZIONI (ART. 10, SESTO COMMA, STATUTO)  
**OGGETTO: OPERAZIONE IMMOBILIARE DI CONCESSIONE IN AFFITTO DI AREA  
AGRICOLA DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA SITA IN FRAZ. PANTALLA, LOC. SAN  
BARTOLOMEO (FOGLIO N.1 PARTIC. N.10 E N.105/P) DA DESTINARE AD ATTIVITÀ  
ESTRATTIVA INERTI - APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E INDIZIONE  
DELL'ASTA PUBBLICA.**

**Parere di regolarità tecnica**

- Mero atto di indirizzo;
  - Favorevole;
- .....

Todi, li 23/10/2024

Il Responsabile del Servizio  
Amministrativo - Finanziario - Tecnico  
F.to Dott. Antonio Serafini

---

**Parere di regolarità contabile**

- Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
  - Favorevole;
- .....

Todi, li 23/10/2024

Il Responsabile del Servizio  
Amministrativo - Finanziario - Tecnico  
F.to Dott. Antonio Serafini

---

**Parere di legittimità**

- Mero atto di indirizzo;
- Favorevole;
- .....

Todi, li 23/10/2024

Il Segretario  
F.to Dott. Antonio Serafini

---

## **PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene inviata all'Albo pretorio online del Comune di Todi in data 30/10/2024 ai fini della pubblicazione per 15 giorni consecutivi (art. 10, settimo comma, dello Statuto).

Todi li, 30/10/2024

Il Segretario  
F.to Dott. Antonio Serafini

---

## **ESECUZIONE**

Si trasmette copia del presente atto, immediatamente eseguibile (art.10, ottavo comma, Statuto), al Responsabile del Servizio Patrimonio-Azienda Agraria Economato per curarne l'esecuzione (art.14, secondo comma, Statuto).

Todi li, 30/10/2024

Il Segretario  
F.to Dott. Antonio Serafini

---

## **CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio online del Comune di Todi dal ... /... /... al ... /.. /... senza opposizioni o reclami.

Todi li,

Il Segretario  
(Dott. Antonio Serafini)

---

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

**“*Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi*”**

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.verallicortesi.it>

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.d.A. n.51/2024 – Sub A**

**BANDO D’ASTA PUBBLICA  
(AI SENSI DEL R.D 23 MAGGIO 1924, N. 827)**

**QUESTA A.P.S.P., RENDE NOTO CHE SI PROCEDERÀ A PUBBLICO INCANTO PER L’AFFITTO DI AREA DA DESTINARE AD ATTIVITA’ ESTRATTIVA IN LOC. SAN BARTOLOMEO – FRAZ. PANTALLA DI TODI (PG).**

- 1) ENTE CONCEDENTE
- 2) OGGETTO DELLA CONCESSIONE
- 3) CAUZIONE PROVVISORIA E POLIZZA FIDEJUSSORIA
- 4) CANONE A BASE D’ASTA
- 5) DURATA
- 6) ELABORATI DI GARA
- 7) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE
- 8) REQUISITI DI TIPO SOGGETTIVO, ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO PROFESSIONALI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA
- 9) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA
- 10) MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE
- 11) TERMINE DI VALIDITA’ DELL’OFFERTA
- 12) MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELL’ASTA
- 13) CHIARIMENTI
- 14) VERIFICA REQUISITI DI ORDINE SPECIALE/GENERALE E DOCUMENTAZIONE PROBATORIA
- 15) SPESE CONTRATTUALI
- 16) CAUSE DI ESCLUSIONE
- 17) AVVERTENZE
- 18) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- 19) TRATTAMENTO DEI DATI
- 20) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

# **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

## **“Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi”**

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.verallicortesi.it>

### **1) ENTE CONCEDENTE**

**A.P.S.P. “LETIZIA VERALLI, GIULIO ED ANGELO CORTESI”**

**Via Tiberina 11 - 06059 Todi (PG) tel. 075/8942362**

**C.F./P.IVA: 00166160549**

**Mail: [apsp@verallicortesi.it](mailto:apsp@verallicortesi.it) - PEC: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it)**

### **2) OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Il bando di asta pubblica ha per oggetto l'affitto di un'area superficiaria di ha. 15.00.00 come individuata dal capitolato, senza limitazioni o promesse di qualità e quantità relativamente al materiale estratto, al fine di valorizzazione della eventuale risorsa giacimentologica e del pieno sfruttamento degli eventuali vari litotipi presenti.

L'area è sita in Loc. San Bartolomeo in Fraz. Pantalla di Todi (PG) ed è censita al C.T. del citato comune al Foglio n. 1 partic. n. 10 e 105/parte. La superficie e localizzazione sono esattamente individuati nella planimetria allegata al presente capitolato (Allegato Sub A – Estratto di mappa e Allegato Sub B – Perimetrazione di dettaglio).

**La Aggiudicataria dovrà farsi carico, a proprie totali cura e spese:**

- 1. dell'esecuzione dei sondaggi e di ogni altro rilievo tecnico necessario alla preliminare attività di ricerca geomineraria;**
- 2. dell'espletamento di tutte le attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo, rilievi, progetti, predisposizione di documentazione) necessarie al perfezionamento dell'iter procedurale disciplinato dall'art.5 bis della Legge Regionale 3 Gennaio 2000, n.2, dal P.R.A.E. vigente e dalle norme regolamentari di cui all'art. 18 bis della medesima Legge Regionale 3 Gennaio 2000, n.2, finalizzato al rilascio, da parte delle Autorità Amministrative competenti, dei provvedimenti di accertamento della disponibilità di giacimenti di materiali di cava nella predetta area superficiaria e di autorizzazione all'inserimento dei suddetti giacimenti di cava nel Piano regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.);**
- 3. dell'espletamento di tutte le attività per il rilascio ai sensi dell'art 8 della L.R. 2/2000 e ss. mm.ii., da parte dell'autorità amministrative competenti, dell'autorizzazione alla coltivazione del giacimento riconosciuto, L'Ente concedente dichiara espressamente che, l'affitto dell'area superficiaria alla Aggiudicataria, verrà sottoposto alle seguenti condizioni risolutive:**
  - a. mancato accertamento dell'esistenza dei giacimenti di materiali di cava in esito all'espletamento delle preliminari attività di ricerca geomineraria;**
  - b. mancato rilascio, da parte delle Autorità Amministrative competenti, dei provvedimenti di accertamento della disponibilità di giacimenti di materiali di cava nella predetta area superficiaria e di autorizzazione all'inserimento dei suddetti giacimenti di cava nel Piano regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) nel rispetto della procedura, dei criteri e delle modalità stabiliti dall'art.5 bis della Legge Regionale 3 Gennaio 2000, n.2, dal P.R.A.E. vigente e dalle norme regolamentari di cui all'art. 18 bis della medesima Legge Regionale 3 Gennaio 2000, n.2, e loro eventuali successive modifiche e/o integrazioni;**
  - c. mancato rilascio ai sensi dell'art 8 della L.R. 2/2000 e ss. mm.ii., da parte dell'autorità amministrative competenti, dell'autorizzazione alla coltivazione del giacimento riconosciuto,**

**Resta fermo ed inteso che, qualora l'avveramento delle condizioni risolutive dipenda da fatto, colpa e responsabilità della Aggiudicataria (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: carenze o inefficienze progettuali, omesse attività amministrative e istruttorie, problemi economico finanziari per il rilascio delle**

# AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## *“Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi”*

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.verallicortesi.it>

garanzie, carenza di condizioni soggettive per l'ottenimento delle autorizzazioni, ecc.), l'Aggiudicataria stessa sarà tenuta a risponderne a titolo di inadempimento ed al risarcimento del danno conseguente in favore dell'Ente concedente, come verrà meglio precisato nel capitolato.

In ogni caso, l'avveramento anche di una sola delle anzi prestabilite condizioni risolutive, non darà diritto all'Aggiudicataria a qualsivoglia indennizzo, risarcimento, rimborso, in particolare delle eventuali spese sostenute per l'espletamento delle attività di cui ai superiori punti 1. 2. e 3., né alla ripetizione delle somme già corrisposte a titolo di canone fisso per la detenzione in affitto dell'area superficiaria.

In sede di offerta, gli operatori economici partecipanti dovranno dichiarare espressamente, a pena di inammissibilità dell'offerta stessa, di accettare le condizioni risolutive e la disciplina come sopra formulata e reiterato nel capitolato contrattuale, come “lex specialis di gara”.

### **3) CAUZIONE PROVVISORIA E POLIZZA FIDEJUSSORIA**

A garanzia della mancata aggiudicazione dopo la presentazione dell'offerta e/o della mancata sottoscrizione del contratto d'affitto, imputabili ad ogni fatto riconducibile all'offerente, o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 E 91 del Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 06.09.2011 n. 159, l'offerente deve costituire una **cauzione provvisoria dell'importo di €. 7.500,00, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla A.P.S.P. Letizia Veralli, Giulio e Angelo Cortesi” da inserire nella busta n.1 (“Documentazione Amministrativa”)**.

La garanzia verrà svincolata automaticamente, e pertanto l'assegno verrà restituito, al momento della sottoscrizione del contratto d'affitto.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni che verranno assunte mediante la stipula del contratto d'affitto, previste dal bando e dal presente capitolato, per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, ivi compresi il danno emergente e lucro cessante derivanti dalla risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'affittuaria, nonchè per l'eventuale responsabilità civile per danni al bene oggetto di affitto ovvero a terzi derivanti dalla custodia dell'area e dall'esercizio dell'attività estrattiva, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia sotto forma di polizza fidejussoria, dell'importo di €. 1.000.000,00 (diconsi euro un milione/00), rilasciata da primaria Compagnia assicurativa o Istituto Bancario, che abbia i requisiti minimi di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonchè l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e rimossa ogni eccezione, dovendosi quindi configurare come contratto autonomo di garanzia.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia provvisoria, presentata in sede di offerta, da parte dell'Ente concedente.

La polizza fidejussoria dovrà essere consegnata entro il termine per la sottoscrizione del contratto di affitto ed avere validità sino a 90 giorni successivi alla scadenza dell'affitto medesimo.

### **4) CANONE A BASE D'ASTA**

La concessione avrà luogo dietro corresponsione di un canone, trattandosi di concessione in affitto a titolo oneroso, costituito da:

**A. CANONE ANNUO FISSO PER LA MERA DETENZIONE DELL'AREA DI AFFITTO, determinato in €. 15.000,00 annui (diconsi euro quindicimila/00 pari ad €. 1.000,00 ad ettaro).**

# AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## “*Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi*”

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.verallicortesi.it>

Dalla data di efficacia del titolo autorizzativo e per tutto il periodo di coltivazione mineraria del terreno affittato, il predetto canone sarà dovuto nella misura ridotta di €. 5.000,00 annui (diconsi €. cinquemila/00); Dalla data di completamento della coltivazione mineraria del terreno affittato e sino alla data di riconsegna del medesimo alla Azienda concedente, il canone annuo fisso ritornerà nella misura iniziale di €. 15.000,00.

**B. CANONE ANNUO VARIABILE** per la coltivazione della cava, che verrà determinato in esito alla gara esperita, sulla base del **prezzo minimo stabilito a base d'asta di 1,30 €/mc (diconsi euro uno/30 al metro cubo)** di materiale arido in qualsiasi forma, qualità e pezzatura estratto nell'anno di riferimento, con un canone annuo minimo comunque garantito – indipendentemente dall'attività estrattiva effettuata e dalla resa della stessa - corrispondente all'estrazione di 1.250 (diconsi milleduecentocinquanta) mc di materiale al mese.

**Il canone annuo fisso per la mera detenzione dell'area in affitto di cui al punto A)** dovrà essere corrisposto, in via anticipata, alla data di sottoscrizione del contratto di affitto per quanto attiene alla prima annualità di canone, ed alla medesima data negli anni a seguire per quanto attiene ai canoni relativi alle annualità successive, per tutta la durata dell'affitto e fino ad avvenuto collaudo delle opere di ripristino ambientale qualunque sia la resa, la qualità e la quantità di materiale reperito, indipendentemente da periodi di sospensione dell'attività estrattiva o imprevisti di qualsiasi specie, assumendosi l'Aggiudicataria ogni rischio relativo, anche ai sensi dell'art. 1469 C.C.

**Il compenso di cui al punto B)** dovrà essere corrisposto, in aggiunta a quello fisso, dalla data di efficacia del titolo autorizzativo, entro il 1° marzo di ogni annualità, relativamente all'annualità solare precedente, sulla base della determinazione del quantitativo dichiarato sulla perizia giurata annuale che dovrà essere presentata alla Regione Umbria e all'Ente concedente entro il 31 gennaio di ogni anno.

**Il canone annuo fisso per la mera detenzione dell'area in affitto di cui al punto A)** verrà rivalutato, solo in aumento, a partire dall'inizio di ciascuna nuova annualità contrattuale sulla base del 100% dell'indice I.S.T.A.T. FOI accertato nel mese di giugno.

**Il compenso di cui al punto B)** verrà rivalutato, solo in aumento, a partire dall'anno successivo a quello di efficacia del titolo autorizzativo sulla base del 100% dell'indice I.S.T.A.T. FOI accertato nel mese di giugno.

In presenza di elementi perturbativi del mercato che determinino sensibili e documentate variazioni del valore della produzione (determinata dal prezzo di mercato del materiale estratto, anche in funzione della sua qualità), con scarti annui superiori al 10% in aumento, l'Ente concedente avrà facoltà, a partire dall'anno successivo a quello della variazione accertata, alla rideterminazione proporzionale del canone variabile dovuto.

In caso di ritardato pagamento, sulla somma scaduta e non pagata, saranno dovuti, senza necessità di costituzione in mora, gli interessi moratori pari a quelli previsti dagli artt. 4 e 5 del D. Lgs n. 231/2002, ss.mm.ii., da intendersi convenzionalmente pattuiti.

Decorsi 30 (trenta) giorni dalla scadenza dei termini dei pagamenti anche di una sola delle annualità dei compensi sub A) e B), l'affitto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. in esito al perfezionamento della comunicazione di cui all'art. 20.3 dell'allegato capitolato, al quale si rimanda e qui da intendersi integralmente trascritto.

### 5) DURATA

L'affitto decorrerà dalla data di stipula del relativo contratto e cesserà al termine del periodo di validità dell'autorizzazione alla coltivazione da parte dell'Ente competente di cui alla L.R. 2/2000 e ss.mm.ii., comprensivo del periodo dedicato al ripristino dell'area sino al collaudo finale.

# AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## “Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi”

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.verallicortesi.it>

Il contratto verrà formalizzato mediante scrittura privata autenticata nella data che verrà indicata dall’Azienda affittuaria e comunque entro il termine massimo di giorni 45 dalla aggiudicazione.

### 6) ELABORATI DI GARA

I documenti di gara sono visibili presso gli Uffici amministrativi dell’A.P.S.P. “Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi” (Via Tiberina, 11 – Todi (PG)) nei seguenti orari di apertura al pubblico:

(lunedì 10,30–12,00 martedì 10,30–12,00, mercoledì 10,30–12,00 e 15,00–16,00, giovedì 10,30–12,00, venerdì 10,30–12,00) e sono pubblicati sul sito internet dell’A.P.S.P. VERALLI CORTESI ([www.verallicortesi.it](http://www.verallicortesi.it)) alla sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di gara” e all’Albo Pretorio on line del Comune di Todi.

Gli estratti di pubblicazione del bando sono evidenti nel B.U.R della Regione Umbria e in Gazzetta Ufficiale.

### 7) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Troveranno applicazione i principi dell’ordinamento comunitario in materia di appalti e concessioni e relative norme di recepimento nell’ordinamento italiano ed in particolare quelli di: economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, oltre naturalmente la disciplina del bando, del capitolato di gara, e le norme alle quali il bando e il capitolato di gara eventualmente rinviano, e comunque quelle applicabili tenuto conto delle prestazioni (di cui l’ente concedente può facoltativamente avvalersi) di fornitura a carico della aggiudicataria, accessorie rispetto al rapporto (principale) di affitto del lotto.

La specificità dell’affidamento e l’esigenza di garantire livelli qualitativi ottimali dello sfruttamento della risorsa, portano a ritenere idoneo procedere all’individuazione del soggetto affittuario attraverso procedura aperta ai sensi del R.D. 827/1924 tramite pubblico incanto.

Troveranno applicazione le norme del Decreto Legislativo n. 36/2023 espressamente richiamate. L’aggiudicazione avverrà con il sistema dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 lettera c) e dell’art. 76 comma 2 del regolamento sulla contabilità generale dello stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, a favore del concorrente che, avendo dichiarato di accettare tutte le condizioni del capitolato, avendo presentato regolare domanda e risultando in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla gara, avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa determinata, fatta salva l’accettazione dell’importo del canone annuo fisso di €15.000,00 per la mera detenzione dell’area, in base al seguente elemento:

- **Canone annuo variabile per la coltivazione della cava, determinato in esito alla gara esperita sulla base del prezzo minimo stabilito a base d’asta di 1,30 €/mc (diconsi euro uno/30 al metro cubo) di materiale arido in qualsiasi forma, qualità e pezzatura estratto nell’anno di riferimento.**

**NELL’OFFERTA ECONOMICA, PERTANTO, IL CONCORRENTE DEVE ESPRIMERE IN NUMERI E LETTERE LA CIFRA OFFERTA SOLO IN AUMENTO SUL CANONE ANNUO VARIABILE POSTO A BASE D’ASTA FISSATO IN € 1,30/MC (DICONSI EURO UNO/30 AL METRO CUBO).**

**L’OFFERTA DEVE ESSERE ESPRESSA CON SOLO DUE CIFRE DECIMALI.**

In caso di offerta di pari entità si procederà mediante sorteggio ai sensi di quanto previsto **art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.**

L’aggiudicazione potrà avvenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

# AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## “*Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi*”

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.verallicortesi.it>

### 8) REQUISITI DI TIPO SOGGETTIVO, ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO PROFESSIONALI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai concorrenti è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

#### A) requisiti operatori economici di tipo soggettivo:

- requisiti di ordine generale di cui al **d.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 (d'ora innanzi, CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI ovvero, in forma abbreviata, C.C.P.)** nei limiti e di applicabilità alla procedura in oggetto;
- iscrizione al Registro delle Imprese con oggetto sociale compatibile con l'oggetto della Concessione in affitto di cui al presente bando;

#### B) requisiti di tipo economico finanziari e tecnico professionali:

- aver esercitato nell'ultimo triennio antecedente la procedura di concessione in affitto, in qualità di soggetto titolare di autorizzazione, attività estrattiva compatibile con la Concessione in affitto, con particolare riferimento ad attività di estrazione di materiale arido;
- fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a: €. 300.000,00;
- attestazione di almeno un istituto di credito relativa alla capacità economica e l'assenza di grave indebitamento dell'impresa.

In caso di raggruppamenti di Imprese o consorzi la documentazione suddetta dovrà essere inerente a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento od al consorzio nel loro complesso.

In relazione ai suddetti requisiti si demanda comunque alla disciplina dell'istituto dell'avvalimento per quanto compatibile con la vigente normativa.

**Per partecipare alla gara le ditte devono inoltre possedere i requisiti previsti dalla L. R. n.2/2000**

### 9) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Ai sensi dell'**art. 65 del C.C.P.**, sono ammessi a partecipare alla gara - purché in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando - gli operatori economici di cui all'**articolo 1, LETTERA L DELL'ALLEGATO I.1 del Codice medesimo**, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati ad esercitare l'attività di cui al presente bando, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente codice.

Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

# AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## “*Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi*”

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.verallicortesi.it>

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4 ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

**Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 DEL C.C.P.**

### 10) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire al protocollo generale dell'A.P.S.P. VERALLI CORTESI, Via Tiberina n. 11, 06059 Todi (PG) entro le ore **xxxxx del xxxxxxxx** (termine perentorio).

Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva, integrativa o aggiuntiva di offerte precedenti.

**La consegna dei plichi dovrà avvenire esclusivamente con le seguenti modalità:**

- a) **Consegna a mano** presso l'ufficio protocollo dell'A.P.S.P. “Veralli Cortesi” in Via Tiberina, 11 – 06059 TODI dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00. Se scelta tale modalità alla consegna del plico da parte dell'offerente, l'ufficio protocollo dell'Ente provvederà a rilasciare apposita ricevuta recante numero di protocollo, data ed ora di ricevimento; il plico, alla presenza dell'offerente, verrà contestualmente consegnato al Tesoriere dell'Ente che provvederà a secretarlo nella cassaforte dell'Azienda.

oppure

- b) **Invio a mezzo raccomandata A/R**. Se scelta tale modalità al ricevimento della raccomandata l'ufficio protocollo dell'Ente provvederà a protocollare il plico e, contestualmente consegnarlo al Tesoriere dell'Ente che provvederà a secretarlo nella cassaforte dell'Azienda.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca o nastro autoadesivo e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso la seguente indicazione:

**“CONTIENE DOCUMENTAZIONE GARA DI AFFITTO AREA DA DESTINARE AD ATTIVITA' ESTRATTIVA - LOC. SAN BARTOLOMEO DI PANTALLA DI TODI”.**

I plichi devono contenere al loro interno due distinte buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- A) Busta N. 1: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.**  
**B) Busta N. 2: “OFFERTA ECONOMICA”.**

Resta inteso che il recapito del Plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e ove (nel caso di invio a mezzo raccomandata A/R) esso non giunga a destinazione entro il tempo utile sopra indicato non farà fede la data del timbro postale.

# AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## “*Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi*”

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [verallcortesi@pec.it](mailto:verallcortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.verallcortesi.it>

**Nella busta N. 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

**1. ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, contenente le attestazioni indicate nel modello allegato al presente bando (**Allegato A – Domanda di partecipazione: reperibile direttamente presso gli uffici amministrativi dell’Azienda e/o scaricabile dalla sezione BANDI E AVVISI del sito dell’Azienda [www.verallcortesi.it](http://www.verallcortesi.it)**), e comunque completa di tutti i punti indicati nello stesso, resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, riguardanti il possesso:

- dei requisiti di ordine generale;
- dei requisiti di idoneità professionale;
- dei requisiti economico finanziari e tecnico professionali;

e riguardanti altresì le ulteriori circostanze, fatti e qualità indicati nel modello allegato, con descrizione dei requisiti posseduti, per quanto concerne quelli economico finanziari, di idoneità professionale, e tecnico professionali (dati finanziari, dati tecnici).

**E' facoltà dei partecipanti allegare già nella busta 1 – documentazione amministrativa, la documentazione probatoria a comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale sopra indicati.**

In caso di riunioni di imprese non formalmente costituite, la dichiarazione dovrà essere resa da tutte le imprese riunite, mentre in caso di associazione temporanea di imprese già costituite dovranno essere allegati alla dichiarazione anche il mandato e la procura, quest’ultima risultante da atto pubblico notarile, conferito all’impresa capogruppo dalle imprese mandanti. In caso di consorzi di cui all’art. 68, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la dichiarazione di cui sopra deve essere resa ed inserita nello stesso plico dalle imprese indicate come future assegnatarie della concessione.

I Consorzi sono tenuti ad indicare il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre; a questi consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara; qualora i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio, dovranno indicare i consorziati per cui concorrono; anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di aggiudicazione, l’impresa esecutrice non può essere modificata in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore, e comunque previa autorizzazione dell’Amministrazione committente.

I Consorzi stabili di cui all’**art. 65 comma 2 lettera d) del C.C.P.** sono tenuti ad indicare il nominativo dell’impresa per la quale il consorzio concorre nonché l’elenco di tutte le imprese facenti parte del consorzio, alle quali è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di aggiudicazione, l’impresa esecutrice non può essere modificata in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore, e comunque previa autorizzazione dell’Amministrazione committente. E’ vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e/o dei consorzi offerenti rispetto a quella risultante dall’impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di appalti.

Nel caso dei raggruppamenti temporanei d’impresa di cui sopra, i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale dovranno essere posseduti dal raggruppamento, nel complesso.

## **2. CAUZIONE PROVVISORIA**

A garanzia della mancata aggiudicazione dopo la presentazione dell’offerta e/o della mancata sottoscrizione del contratto d’affitto, imputabili ad ogni fatto riconducibile all’offerente, o conseguenti all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 E 91 del Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 06.09.2011 n. 159, l’offerente **deve costituire una cauzione provvisoria**

# AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## “Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi”

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.verallicortesi.it>

dell'importo di € 7.500,00, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla A.P.S.P. “Letizia Veralli, Giulio e Angelo Cortesi” da inserire nella summenzionata busta n.1 (“Documentazione Amministrativa”). La garanzia verrà svincolata automaticamente, e pertanto l'assegno sarà restituito (anche ai non aggiudicatari), al momento della sottoscrizione del contratto d'affitto con l'aggiudicatario.

### 3. AVVALIMENTO

E' ammesso l'avvalimento nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dall'art. 104 del C.C.P.

In caso dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla domanda inserendo nella busta N.1 – “Documentazione Amministrativa” la seguente documentazione:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 100 comma 1 lettere b) e c) del C.C.P. per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

- attesta in capo all'impresa ausiliaria, il possesso dei requisiti generali di cui all'artt. 94 e 95 C.C.P., l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 **aggiornato al D.l. 120/2023**, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 65 del C.C.P.;
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata della concessione, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

Le dichiarazioni e i documenti richiesti dall'art. 104 del C.C.P., ai fini del legittimo ricorso all'istituto dell'avvalimento, devono essere inseriti nella Busta N.1 – “Documentazione Amministrativa”.

### 4. AUTODICHIARAZIONE

Di avvenuta presa visione dell'area oggetto di affitto e della viabilità di accesso alla medesima e di assunzione dell'impegno a presentare polizza fidejussoria nei termini previsti dal bando medesimo;

**Nella busta N. 2 – OFFERTA ECONOMICA deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:**

**1. Offerta economica redatta su carta bollata di € 16,00 da presentare su apposito modello predisposto (Allegato B -Offerta Economica: reperibile direttamente presso gli uffici amministrativi dell'Azienda e/o scaricabile dalla sezione BANDI E AVVISI del sito dell'Azienda [www.verallicortesi.it](http://www.verallicortesi.it)).**

L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso ed in modo leggibile da chi possa validamente rappresentare l'impresa.

# AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## “*Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi*”

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.verallicortesi.it>

In caso di discordanza, varrà la modalità di formulazione (numeri o lettere) più favorevole per l'ente concedente.

Si precisa altresì che, in caso di offerenti gruppo costituendi l'offerta dovrà essere sottoscritta con firma autografa da tutti i componenti dei soggetti costituendi.

In caso di offerenti gruppo già costituiti nelle forme di legge, l'offerta dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal capogruppo o legale rappresentante oppure da tutti i componenti dei soggetti già costituiti.

Nel caso in cui l'offerta economica sia sottoscritta con firma autografa da un procuratore, dovrà essere allegata e inserita nella busta, anche in copia semplice, la procura.

**La mancata osservanza delle modalità di sottoscrizione da parte dell'offerente singolo o gruppo comporta l'esclusione dell'offerta.**

### **11) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA**

Le offerte dovranno essere segrete e incondizionate; saranno, inoltre, ferme ed irrevocabilmente vincolanti per gli offerenti fin dalla loro presentazione e per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

### **12) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ASTA**

L'esperimento di gara avrà luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.P.S.P. “Letizia Veralli, Giulio ed Cortesi”, Via Tiberina, 11 – 06059 Todi (PG), alle ore **xxxxx del giorno xxxxxxxx**.

Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato dalla Commissione di gara ai concorrenti a mezzo PEC.

Sulla base della documentazione contenuta nella busta “A – Documentazione amministrativa”, nella prima seduta la Commissione di gara procederà:

- alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'**art. 65, comma 2, lettere b) e d) del C.C.P.** (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi dell'**art. 109 del C.C.P.**, del Codice, i necessari integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore a dieci giorni, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti.

Nella seduta successiva, la Commissione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

# AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## “Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi”

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [veralllicortesi@pec.it](mailto:veralllicortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.veralllicortesi.it>

Nella medesima seduta pubblica o in una successiva, se ritenuto opportuno dalla Commissione, si procederà quindi all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti la Commissione provvederà alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

### 13) CHIARIMENTI

Per chiarimenti di natura procedurale/amministrativa e tecnica il concorrente potrà rivolgersi, tramite richiesta inviata esclusivamente in forma scritta a mezzo PEC al seguente indirizzo:

**[veralllicortesi@pec.it](mailto:veralllicortesi@pec.it)**

avente ad oggetto “GARA AREA DA DESTINARE AD ATTIVITA' ESTRATTIVA - LOC. SAN BARTOLOMEO DI PANTALLA DI TODI (PG) - Richiesta chiarimenti”, al responsabile unico del procedimento, Dott. Antonio Serafini entro il perentorio termine **del ..... ore .....**

Tali richieste di informazioni saranno riscontrate dall'A.P.S.P. “Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi” esclusivamente mediante pubblicazione, in forma anonima, sul profilo di committenza: [www.veralllicortesi.it](http://www.veralllicortesi.it), almeno sei giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte.

### 14) VERIFICA REQUISITI DI ORDINE SPECIALE/GENERALE E DOCUMENTAZIONE PROBATORIA.

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara il soggetto aggiudicatario e quello che segue in graduatoria saranno chiamati a comprovare l'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati ai sensi e per gli effetti di quanto in precedenza prescritto. I predetti soggetti, dovranno produrre la sottoindicata documentazione probatoria entro 10 giorni dal ricevimento via PEC della richiesta dell'A.P.S.P. Veralli Cortesi. Nel rispetto e in applicazione del principio della “libertà delle forme”, il soggetto aggiudicatario e quello che segue in graduatoria potranno comunque produrre a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale altra documentazione ritenuta idonea dall'Azienda.

L'A.P.S.P. “Veralli Cortesi” procederà a verificare in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria l'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara.

Nel caso dei requisiti di ordine speciale laddove l'aggiudicatario non fornisca le prove o non confermi le dichiarazioni, si procederà alla aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria che abbia fornito le prove in conformità alle proprie dichiarazioni e abbia prodotto una offerta congrua, idonea e conveniente.

Si precisa che nel caso in cui l'aggiudicatario e il concorrente 2° graduato entrambi non forniscano le prove o non confermino le dichiarazioni, si procederà alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicatario definitivo sarà, successivamente, tenuto a stipulare il contratto di concessione entro il termine perentorio di 10 giorni calendariali dal ricevimento via PEC della convocazione scritta dell'A.P.S.P. per la sottoscrizione.

### 15) SPESE CONTRATTUALI.

Tutti i costi contrattuali, quali a titolo esemplificativo (anche se non esaustivo), diritti di segreteria, imposta di registro, bolli, spese di pubblicazione ecc., così come i costi di consulenza per la predisposizione del bando, perizia, pubblicazione, onorari della commissione ecc. sono poste integralmente a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento per l'alienazione, la permuta e l'acquisto di beni immobili dell'A.P.S.P. “Veralli Cortesi” approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 80/2014 e ss.mm.ii.

### 16) CAUSE DI ESCLUSIONE

Si richiama in via generale quanto previsto dallo schema di determinazione bando – tipo dell'Autorità dei contratti pubblici 28 giugno 2012 e dai principi giurisprudenziali in materia. Tra l'altro:

# **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

## **“Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi”**

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.verallicortesi.it>

1. Sono escluse senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) plico non sigillato;
- c) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione dell'impresa concorrente;
- d) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

2. Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio e della busta 1 – Documentazione Amministrativa, le offerte:

- a) mancanti di dichiarazioni riguardanti i requisiti professionali e c.d. morali richiesti, nonché delle dichiarazioni riguardanti i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale;
- b) prive della cauzione provvisoria;
- c) senza l'impegno a rilasciare successivamente la garanzia fidejussoria (cauzione definitiva);
- d) carenti all'allegazione del documento di identità o dell'autentica della firma per le dichiarazioni ex articolo 47 del D. P. R. 28-12-2000, n. 445;
- e) carenti della documentazione richiesta per l'avvalimento;
- f) carenti della dichiarazione relativa al sopralluogo, delle dichiarazioni relative alla presa cognizione di tutte le condizioni, all'accettazione delle norme di concessione e del suo svolgimento contenute nei documenti di gara.

3. Sono escluse dopo l'apertura della busta recante l'offerta, le offerte:

- a) mancanti sul foglio dell'offerta delle firme richieste;
- b) che contengano, oltre all'offerta, condizioni, precondizioni o richieste di cui l'offerta risulti subordinata.

4. Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

- a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
- b) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dal A.P.S.P. VERALLI CORTESI ai sensi delle vigenti disposizioni;
- c) in contrasto con le disposizioni che regolano l'asta, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.
- d) carenti dei requisiti soggettivi professionali, economico finanziari e tecnico professionali richiesti;

### **17) AVVERTENZE**

L'Amministrazione aggiudicatrice applica le norme sul soccorso istruttorio, nei limiti delle norme vigenti.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate dai concorrenti, emergano irregolarità del bando e dei documenti di gara, l'Amministrazione aggiudicatrice in autotutela procederà alla correzione dei predetti atti di gara. Le correzioni verranno tempestivamente portate a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul profilo di committente: [www.verallicortesi.it](http://www.verallicortesi.it)

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva facoltà, previa adeguata motivazione, di annullare e/o revocare l'avviso di asta pubblica, di non aggiudicare e/o di non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo a favore dei concorrenti e/o dell'aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

In caso di contrasto tra le disposizioni del bando e quelle del capitolato prevalgono queste ultime interpretate decodificate secondo le norme interpretative vigenti nell'ordinamento giuridico italiano.

# AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## “*Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi*”

Via Tiberina, n.11 06059 TODI (PG)

Tel. 075/8942362 - C.F./P. IVA 00166160549

Email: [apsp@veralli.cortesi.it](mailto:apsp@veralli.cortesi.it) – PEC: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it) – Sito web: <http://www.verallicortesi.it>

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e quindi punite in base alla legge penale.

Ai sensi dell'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato **si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida**. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Tutte le spese di contratto e di predisposizione del bando, nessuna eccettuata o esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento e l'onere di ogni imposta connessa e conseguente la gara, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'A.P.S.P. Veralli Cortesi.

Si fa presente che tutte le informazioni e i dati personali del partecipante alla gara verranno utilizzati al solo scopo dell'espletamento di tutte le operazioni concorsuali, garantendo la massima riservatezza dei dati e dei documenti forniti e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione, in conformità a quanto stabilito al D.Lgs 196/03.

Ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti l'A.P.S.P. “Veralli Cortesi”, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art.4, d.lgs.490/94, e art.1 septies l.726/82, di elementi o circostanze tali da comportare il venire meno del rapporto fiduciario con il concessionario.

### 18) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Come individuato con Delibera di C.D.A. n. 44/2024 il responsabile unico del procedimento è il Dott. Antonio Serafini – responsabile del Servizio Patrimonio e Segretario A.I. dell'A.P.S.P. VERALLI CORTESI

- tel. 075/8942362
- mail: [patrimonio@verallicortesi.it](mailto:patrimonio@verallicortesi.it)
- pec: [verallicortesi@pec.it](mailto:verallicortesi@pec.it)

### 19) TRATTAMENTO DEI DATI

Si informa che i dati e le notizie comunicate dai partecipanti alla presente asta potranno essere sottoposti a operazioni di trattamento dei dati, nell'ambito della gestione della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

### 20) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

Denominazione ufficiale: Tar Umbria

Indirizzo postale: Via Baglioni, 3 – 06121 Perugia (PG)

– indirizzo di posta elettronica:

PEC: [tarpg-segrprotocolloamm@ga-cert.it](mailto:tarpg-segrprotocolloamm@ga-cert.it)

Mail: [urp.pg@giustizia-amministrativa.it](mailto:urp.pg@giustizia-amministrativa.it)

Todi il.....

**Allegato alla Deliberazione n.51/2024 – Sub. B - Capitolato**

**CAPITOLATO PER AFFITTO DI AREA  
SITA IN LOC. SAN BARTOLOMEO – FRAZ. PANTALLA DI TODI (PG)  
DA DESTINARE AD ATTIVITA' ESTRATTIVA**

Art. 1. OGGETTO

Art. 2. UBICAZIONE, ESTENSIONE E RIFERIMENTI CATASTALI

Art. 3. DESTINAZIONE URBANISTICA

Art. 4. DURATA E DECORRENZA DELL’AFFITTO - PROROGHE

Art. 5. REQUISITI

Art. 6. AVVALIMENTO

Art. 7. CANONE E MODI DI PAGAMENTO – ACQUISIZIONE DI MATERIALE DA PARTE DEL CONCEDENTE

Art. 8. SUPERFICIE ESCAVABILE

Art. 9. ASPETTI AUTORIZZATIVI E PIANO DI COLTIVAZIONE

Art. 10. CONTROLLO DELL’ATTIVITA’ ESTRATTIVA DA PARTE DELL’ENTE CONCEDENTE

Art. 11. RIVALUTAZIONE E REVISIONE DEL CANONE

Art. 12. APERTURA E UTILIZZO DELLE STRADE INTERNE ALL’AREA DI CAVA

Art. 13. TUTELA IGIENICO-SANITARIA E SICUREZZA

Art. 14. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAFFITTO

Art. 15. SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO GIURISDIZIONALE DI ATTI PROCEDURA DI GARA

Art. 16. SUBENTRO

Art. 17. ARBITRATO

Art. 18. SPESE E ONERI A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO

Art. 19. CAUZIONE PROVVISORIA E POLIZZA FIDEJUSSORIA

Art. 20. CLAUSOLA DI RISOLUZIONE IN DANNO

Art. 21. ESONERO RESPONSABILITA’

Art. 22. RICHIAMO ALLE NORME DI LEGGE

Art. 23. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

**ALLEGATI:**

*1. A - ESTRATTO CARTOGRAFICO CATASTALE*

*2. B - PLANIMETRIA CATASTALE DI DETTAGLIO PERIMETRAZIONE AREA*

*3. C - CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA*

*4. D – PIANO DI VIABILITA’ DI ACCESSO ALL’AREA*

### **Art. 1. OGGETTO**

L'affitto ha per oggetto un'area superficiaria meglio identificata, specificata, descritta, localizzata e rappresentata al successivo Art. 2 e nella planimetria allegata al presente capitolato, sita nel Comune di Todi (PG) in Fraz. Pantalla, Voc. San Bartolomeo, da destinarsi ad attività estrattiva di cava, al fine della valorizzazione della eventuale risorsa giacimentologica e del pieno sfruttamento degli eventuali vari litotipi presenti, senza limitazioni (o promesse) di qualità e quantità relativamente al materiale estratto, dietro corresponsione di un canone come meglio specificato negli articoli seguenti e per la durata come specificata all' Art. 5.

Il presente Capitolato è stato approvato in attuazione alla Deliberazione di C.d.A. n. 51 del 23/10/2024 e con Determinazione n. xx del xx.xx.2024.

### **Art. 2. UBICAZIONE, ESTENSIONE E RIFERIMENTI CATASTALI**

Il lotto è individuato sulla proprietà dell'A.P.S.P. "Veralli Cortesi" ubicata in Località San Bartolomeo" in Fraz. Pantalla di Todi (PG).

Il lotto interessa i beni censiti in Catasto Terreni al Foglio n.1 partic. n. 10 e n. 105 (parte) per una superficie complessiva di mq. 150.000; il tutto come individuato nella cartografia di cui all'Allegato A - ESTRATTO CARTOGRAFICO CATASTALE e Allegato B - PLANIMETRIA CATASTALE DI DETTAGLIO PERIMETRAZIONE AREA.

La viabilità di accesso è consentita tramite la S.P. 383 attraverso la strada vicinale di San Bartolomeo e le strade interpoderali ricomprese all'interno della proprietà dell'Ente concedente come da cartografia allegata (allegato D - PIANO DI VIABILITA' DI ACCESSO ALL'AREA).

### **Art. 3. DESTINAZIONE URBANISTICA**

Nel Piano Regolatore Generale Comunale vigente l'area è identificata come risulta dal Certificato di destinazione urbanistica (Allegato C – CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA):

#### ***P.R.G. Parte Strutturale: SPAZIO RURALE***

Foglio n. Partic. 10 – 105 parte

- ZONA DI INTERESSE AGRICOLO (zona omogenea E) di cui agli artt. 75 e 80 delle N.T.A. parte strutturale VINCOLI:

Foglio n. Partic. 10 – 105 parte

- TUTELA D.LGS. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni (T.U. Codice dei Beni Culturali del paesaggio ai sensi dell'Art. 10 della Legge 137/02) relativamente all.art.142 comma 1 lett. G (Zone Boscate).

- FASCIA DI RISPETTO DI mt. 150 dei corsi d'acqua di cui alla L.431/1985 art. 1 lett. C e D.LGS. 42/2004 e ss.mm.ii Art. 142, comma 1 lett. C

- AREA ESONDABILE – FASCIA A di cui agli art. 38 e 39 delle N.T.A. parte strutturale.

Foglio n. 1 Partic. 105 parte

- AREA ESONDABILE – FASCIA B di cui agli art. 38 e 39 delle N.T.A. parte strutturale

### **Art. 4. DURATA E DECORRENZA DELL'AFFITTO - PROROGHE**

L'affitto decorrerà dalla data di stipula del relativo contratto e cesserà al termine del periodo di validità dell'autorizzazione alla coltivazione da parte dell'Ente competente di cui alla L.R. 2/2000 e ss.mm.ii., comprensivo del periodo dedicato al ripristino dell'area sino al collaudo finale.

Il contratto verrà formalizzato mediante scrittura privata autenticata nella data che verrà indicata dall'Azienda affittuaria concedente e comunque entro il termine massimo di giorni 45 dalla aggiudicazione.

### **Art. 5. REQUISITI**

Per partecipare alla gara le ditte devono possedere i seguenti requisiti:

#### ***A) requisiti operatori economici di tipo soggettivo:***

- requisiti di ordine generale di cui al d.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 (d'ora innanzi, CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI ovvero, in forma abbreviata, C.C.P.) nei limiti e di applicabilità alla procedura in oggetto;

- iscrizione al Registro delle Imprese con oggetto sociale compatibile con l'oggetto dell'affitto di cui al presente bando;

*B) requisiti di tipo economico finanziari e tecnico professionali:*

- aver esercitato nell'ultimo triennio antecedente la procedura di concessione in affitto, in qualità di soggetto titolare di autorizzazione, attività estrattiva compatibile con la Concessione in affitto, con particolare riferimento ad attività di estrazione di materiale arido;
- fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a: €. 300.000,00;
- attestazione di almeno un istituto di credito relativa alla capacità economica e l'assenza di grave indebitamento dell'impresa.

In caso di raggruppamenti di Imprese o consorzi la documentazione suddetta dovrà essere inerente a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento od al consorzio nel loro complesso.

In relazione ai suddetti requisiti si demanda comunque alla disciplina dell'istituto dell'avvalimento per quanto compatibile con la vigente normativa.

Per partecipare alla gara le ditte devono inoltre possedere i requisiti previsti dalla L. R. n.2/2000 e R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii.

#### **Art. 6. AVVALIMENTO**

E' ammesso l'avvalimento nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dall'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

#### **Art. 7. CANONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

L'AFFITTO è a titolo oneroso e comporta il versamento di un corrispettivo costituito da:

**A. CANONE ANNUO FISSO PER LA MERA DETENZIONE DELL'AREA DI AFFITTO**, determinato in **€. 15.000,00 annui** (diconsi euro quindicimila/00) pari ad €. 1.000,00 ad ettaro.

Dalla data di efficacia del titolo autorizzativo e per tutto il periodo di coltivazione mineraria del terreno affittato, il predetto canone sarà dovuto nella misura ridotta di **€. 5.000,00 annui** (diconsi €. cinquemila/00); Dalla data di completamento della coltivazione mineraria del terreno affittato e sino alla data di riconsegna del medesimo alla Azienda concedente, il canone annuo fisso ritornerà nella misura iniziale di €. 15.000,00.

**B. CANONE ANNUO VARIABILE** per la coltivazione della cava, che verrà determinato in esito alla gara esperita, sulla base del prezzo minimo stabilito a base d'asta di **1,30 €/mc** (diconsi euro uno/30 al metro\_cubo) di materiale arido in qualsiasi forma, qualità e pezzatura estratto nell'anno di riferimento, con un canone annuo minimo comunque garantito – indipendentemente dall'attività estrattiva effettuata e dalla resa della stessa - corrispondente all'estrazione di **1.250 mc (diconsi milleduecentocinquanta metri cubi) di materiale al mese**.

**Il canone annuo fisso per la mera detenzione dell'area in affitto di cui al punto A)** dovrà essere corrisposto, in via anticipata, alla data di sottoscrizione del contratto di affitto per quanto attiene alla prima annualità di canone, ed alla medesima data negli anni a seguire per quanto attiene ai canoni relativi alle annualità successive, per tutta la durata dell'affitto e fino ad avvenuto collaudo delle opere di ripristino ambientale qualunque sia la resa, la qualità e la quantità di materiale reperito, indipendentemente da periodi di sospensione dell'attività estrattiva o imprevisti di qualsiasi specie, assumendosi l'Aggiudicataria ogni rischio relativo, anche ai sensi dell'art. 1469 C.C.

**Il compenso di cui al punto B)** dovrà essere corrisposto, in aggiunta a quello fisso, dalla data di efficacia del titolo autorizzativo, entro il 1° marzo di ogni annualità, relativamente all'annualità solare precedente, sulla base della determinazione del quantitativo dichiarato sulla perizia giurata annuale che dovrà essere presentata alla Regione Umbria e all'Ente concedente entro il 31 gennaio di ogni anno.

#### **Art. 8. SUPERFICIE ESCAVABILE**

L'affittuario potrà esercitare l'attività estrattiva durante l'intero periodo della concessione unicamente nell'ambito delle superficie assegnata così come individuata nella planimetria allegata al presente capitolato e successivamente materializzata da parte dell'aggiudicatario nei capisaldi da apporre prima dell'inizio dell'attività mineraria.

#### **Art. 9. ASPETTI AUTORIZZATIVI E PIANO DI COLTIVAZIONE**

L'affittuario dovrà espletare, in qualità di detentore dell'area in affitto, a suo totale carico, ogni e qualsivoglia attività finalizzata all'ottenimento del titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività di coltivazione del terreno affittato nonché presentare all'Organo competente, ai fini della approvazione, il piano di coltivazione con riferimento all'intera durata del contratto e tutta la documentazione prevista dalla della Legge Regionale 3 Gennaio 2000, n.2 e ss.mm.ii. e Regolamento Regionale n.3/2005 e ss.mm.ii.

Tutte le operazioni di coltivazione dovranno rispettare le condizioni e prescrizioni dell'Autorità Amministrativa competente in materia di coltivazione e sfruttamento di cave ed in particolare l'attività estrattiva dovrà essere condotta in conformità con le prescrizioni normative, le indicazioni grafiche e le scadenze temporali del piano di coltivazione.

#### **Art. 10. CONTROLLO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA DA PARTE DELL'ENTE CONCEDENTE**

Al fine di verificare l'andamento dell'escavazione, l'A.P.S.P. "Veralli Cortesi" si riserva la facoltà di adottare sistemi di controllo sull'attività estrattiva svolta dall'affittuario nel rispetto della normativa vigente.

#### **Art. 11. RIVALUTAZIONE E REVISIONE DEL CANONE**

Il canone annuo fisso per la mera detenzione dell'area di affitto verrà rivalutato, solo in aumento, a partire dall'inizio di ciascuna nuova annualità contrattuale sulla base del 100% dell'indice I.S.T.A.T. FOI accertato nel mese di giugno.

Il compenso di cui al punto B) verrà rivalutato, solo in aumento, a partire dall'anno successivo a quello di efficacia del titolo autorizzativo, sulla base del 100% dell'indice I.S.T.A.T. FOI accertato nel mese di giugno.

In presenza di elementi perturbativi del mercato che determinino sensibili e documentate variazioni del valore della produzione (determinata dal prezzo di mercato del materiale estratto, anche in funzione della sua qualità), con scarti annui superiori al 10% in aumento, l'Ente concedente avrà facoltà, a partire dall'anno successivo a quello della variazione accertata, alla rideterminazione proporzionale del canone variabile dovuto.

#### **Art. 12. APERTURA E UTILIZZO DELLE STRADE INTERNE ALL'AREA DI CAVA**

Contestualmente alla trasmissione del piano di coltivazione, pena la sospensione dell'affitto, l'affittuario avrà l'obbligo di presentare il piano di viabilità per l'accesso al lotto di cava assegnato. La viabilità interna all'area di cava risulta a totale carico dell'affittuario sia in termini realizzativi sia manutentivi.

Allo scadere della concessione la Ditta dovrà lasciare nelle medesime e primitive condizioni di natura agricola il predio ovvero ripristinando il franco di coltivazione con il primitivo terreno agricolo esistente precedentemente asportato per le operazioni di cava.

Per quanto attiene gli oneri di manutenzione della viabilità vicinale ed interpodereale di accesso all'area di cava si faccia riferimento a quanto riportato all'Art. 18.

#### **Art. 13. TUTELA IGIENICO-SANITARIA E SICUREZZA**

L'Affittuario deve rispettare tutte le norme in materia di tutela igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro e dovrà fornire in fase di aggiudicazione definitiva tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa in materia.

#### **Art. 14. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAFFITTO**

E' vietata qualsiasi forma di subaffitto anche parziale e/o temporaneo della cava.

E' vietata altresì la cessione del contratto da parte dell'affittuaria senza il preventivo consenso scritto dell'A.P.S.P. VERALLI CORTESI.

In ogni caso la validità ed efficacia della cessione del contratto è subordinata all'accoglimento, da parte del Comune, della richiesta, formulata dalla cessionaria, di autorizzazione al subentro nella titolarità dell'autorizzazione alla coltivazione, nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 9 della L.R. 3 Gennaio 2000 n.2 e sss.mm.ii. e, in ogni caso, dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia.

#### **Art. 15. SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO GIURISDIZIONALE DI ATTI PROCEDURA DI GARA**

A seguito di sospensione o di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento, l'A.P.S.P. "Veralli Cortesi" avrà facoltà di risolvere unilateralmente il contratto di affitto mediante comunicazione trasmessa via PEC all'affittuario. In tal caso l'affittuario non potrà pretendere dall'A.P.S.P. "Veralli Cortesi" a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale.

#### **Art. 16 SUBENTRO**

Per garantire continuità alla ricaduta economica dell'affidamento sulla programmazione finanziaria dell'ente in termini di entrate, in tutti i casi di risoluzione del rapporto, l'Amministrazione concedente potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto di affitto. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta valida. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

La validità ed efficacia del subentro è comunque subordinata all'accoglimento, da parte del Comune, della richiesta, formulata dalla subentrante, di autorizzazione al subentro nella titolarità dell'autorizzazione alla coltivazione, nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 9 della L.R.3 Gennaio 2000 n. e ed in ogni caso dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia.

#### **Art. 17. ARBITRATO**

Il contratto NON conterrà la clausola compromissoria.

#### **Art. 18. SPESE E ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Tutti i costi contrattuali, quali a titolo esemplificativo (anche se non esaustivo), diritti di segreteria, imposta di registro, bolli, spese di pubblicazione ecc., così come i costi di consulenza per la predisposizione del bando, perizia, pubblicazione, onorari della commissione ecc. sono poste integralmente a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento dell'A.P.S.P. "Veralli Cortesi" per l'alienazione, la permuta e l'acquisto di beni immobili dell'Ente;

A carico dell'aggiudicatario sono inoltre:

- i rilievi, i progetti e la predisposizione della documentazione di legge relativa all'approvazione e sfruttamento della cava redatti in conformità alla vigente normativa e costituiti da tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni;
- gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'eventuale adeguamento delle strade di accesso all'area di cava rappresentate dalla strada vicinale di San Bartolomeo e dalle strade interpoderali confinanti con il terreno di proprietà dell'ente concedente come da cartografia allegata (Allegato D – VIABILITA' DI ACCESSO);
- la nomina di un proprio direttore dei lavori di cava che avrà diretta responsabilità sui lavori;
- tutti gli obblighi, gli apprestamenti e l'individuazione delle figure ex D.Lgs. 25/11/1996 n.624;
- la trasmissione all'Azienda del rilievo annuale dello stato di fatto, della perizia giurata e della statistica mineraria che l'aggiudicatario dovrà comunque presentare obbligatoriamente ogni anno entro il 31 Gennaio agli organi competenti (Regione dell'Umbria e Comune di Todi);
- il deposito della cauzione provvisoria di cui al successivo art. 19;
- la costituzione della polizza fidejussoria di cui al successivo art. 19.

#### **ART. 19. CAUZIONE PROVVISORIA E POLIZZA FIDEJUSSORIA**

A garanzia della mancata aggiudicazione dopo la presentazione dell'offerta e/o della mancata sottoscrizione del contratto d'affitto, imputabili ad ogni fatto riconducibile all'offerente, ivi compresa la mancata presentazione della polizza fidejussoria di cui al successivo comma, o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 E 91 del Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 06.09.2011 n. 159, l'offerente deve costituire una **cauzione provvisoria**

**dell'importo di € 7.500,00, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla A.P.S.P. "Letizia Veralli, Giulio e Angelo Cortesi" da inserire nella busta n.1 ("Documentazione Amministrativa").**

La garanzia verrà svincolata automaticamente, e pertanto l'assegno verrà restituito, al momento della sottoscrizione del contratto d'affitto.

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni che verranno assunte mediante la stipula del contratto d'affitto, previste dal bando e dal presente capitolato, per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, ivi compresi il danno emergente e lucro cessante derivanti dalla risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'affittuaria, nonché per l'eventuale responsabilità civile per danni al bene oggetto di affitto ovvero a terzi derivanti dalla custodia dell'area e dall'esercizio dell'attività estrattiva, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia sotto forma di polizza fidejussoria, dell'importo di € 1.000.000,00 (diconsi euro un milione/00), rilasciata da primaria Compagnia assicurativa o Istituto Bancario, che abbia i requisiti minimi di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e rimossa ogni eccezione, dovendosi quindi configurare come contratto autonomo di garanzia.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dall'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia provvisoria, presentata in sede di offerta, da parte dell'Ente concedente.

La polizza fidejussoria dovrà essere consegnata entro il termine per la sottoscrizione del contratto di affitto ed avere validità sino a 90 giorni successivi alla scadenza dell'affitto medesimo.

## **ART. 20 CLAUSOLA DI RISOLUZIONE IN DANNO**

### **20.1 OGGETTO DELLA CLAUSOLA**

Fermo ogni altro rimedio previsto per contratto o per legge, l'affitto potrà essere risolto di diritto dalla concedente in danno della parte affittuaria, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del D.LGS. 23/2023, nel caso in cui la parte affittuaria non adempia agli obblighi contrattuali relativi allo sfruttamento geominerario del terreno, ovvero in caso di grave inadempimento da parte della medesima parte affittuaria degli obblighi economici e tecnici previsti dal contratto e della normativa vigente in materia;

### **20.2 CAUSE DI RISOLUZIONE**

La risoluzione in danno potrà essere invocata dalla parte concedente nei seguenti casi:

- a) mancata presentazione alle amministrazioni competenti, entro 9 mesi dall'aggiudicazione, della richiesta di accertamento di giacimento (salvo concessione di proroga del suddetto termine a discrezione dell'Ente su richiesta motivata dell'aggiudicataria);
- b) mancata presentazione al Comune di Todi, entro 3 mesi dal riconoscimento di giacimento, della richiesta di autorizzazione alla coltivazione del giacimento (salvo concessione di proroga del suddetto termine a discrezione dell'Ente su richiesta motivata dell'aggiudicataria);
- c) utilizzo di materiali non idonei per la riambientazione accertato anche in esito ad attività di verifica e controllo da parte dei tecnici incaricati dall'Ente concedente;
- d) danni ambientali causati dalla non corretta coltivazione del giacimento;
- e) mancato pagamento del canone di affitto annuo ovvero del canone di affitto variabile, entro il termine di gg. 30 decorrenti dalle rispettive scadenze di pagamento, previa messa in mora;
- f) inadempimento della normativa di tutela ambientale, di sicurezza sul lavoro e di salute pubblica connesse all'attività geomineraria;
- g) interruzione ingiustificata dell'attività estrattiva per un periodo superiore a 3 mesi, salvo causa di forza maggiore regolarmente documentate;
- h) utilizzo non autorizzato delle risorse minerarie oltre i limiti ovvero in difformità rispetto a quanto stabilito convenzionalmente tra le parti nonché dalle normative vigenti;
- i) sottoposizione della parte affittuaria a procedure concorsuali;
- l) cessione dell'affitto ovvero subaffitto anche parziale e/o temporaneo delle cave;
- m) inadempimento dell'obbligazione di allestimento e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità così come previsti e disciplinati da precedenti art.12 e art.18;

n) adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 E 91 del Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 06.09.2011 n. 159, o comunque altro analogo provvedimento emesso dalle autorità competenti;

### **20.3 PROCEDURA DI RISOLUZIONE**

In caso di inadempimento ai sensi delle precedenti ipotesi sub da lettera da a) a lettera l), l'ente concedente avrà facoltà di notificare alla parte affittuaria una comunicazione scritta, a mezzo raccomandata a/r ovvero a mezzo PEC, manifestando la volontà di risolvere ipso iure e con effetto immediato il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

### **20.4 CONSEGUENZE DELLA RISOLUZIONE IN DANNO**

Al verificarsi delle suddette ipotesi di risoluzione in danno:

- a) la parte affittuaria sarà tenuta al risarcimento del danno subito dall'ente concedente, incluse le spese da sostenersi per la ricerca di un nuovo affittuario;
- b) L'ente concedente avrà diritto di trattenere, a titolo di penale, qualsivoglia somma versata dalla parte affittuaria fino alla data della risoluzione, senza pregiudizio per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

### **Art. 21. ESONERO RESPONSABILITA'**

La parte affittuaria è costituita custode dell'area oggetto di sfruttamento ed esonera espressamente l'ente Concedente da ogni responsabilità derivante dalla custodia dell'area medesima nonché dall'esercizio dell'attività estrattiva e di ogni ulteriore attività connessa da parte dell'affittuaria, e si obbliga, per gli effetti, a manlevare e tenere indenne l'ente concedente da ogni conseguenza pregiudizievole per danni diretti ed indiretti cagionati verso terzi o che potessero derivargli da fatti dolosi o colposi di terzi in genere.

### **Art. 22. RICHIAMO ALLE NORME DI LEGGE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, valgono le norme di legge vigenti e si intende interamente richiamata ove applicabile la **Legge Regionale 3 Gennaio 2000, n.2, dal P.R.A.E. vigente e dalle norme regolamentari di cui all'art. 18 bis della medesima Legge Regionale 3 Gennaio 2000, n.2** e ss.mm.ii e il relativo regolamento in fase di redazione da parte dell'organo competente.

### **Art. 23. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Antonio Serafini, Responsabile del Servizio Patrimonio e Segretario A.I. dell'A.P.S.P. "Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi" di Todi (PG).

ALLEGATO A - ESTRATTO CARTOGRAFICO CATASTALE

ALLEGATO B - PLANIMETRIA CATASTALE DI DETTAGLIO PERIMETRAZIONE AREA

ALLEGATO C - CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

ALLEGATO D - PIANO DI VIABILITA' DI ACCESSO ALL'AREA DI CAVA

Allegato A - ESTRATTO CARTOGRAFICO CATASTALE

E=-42000

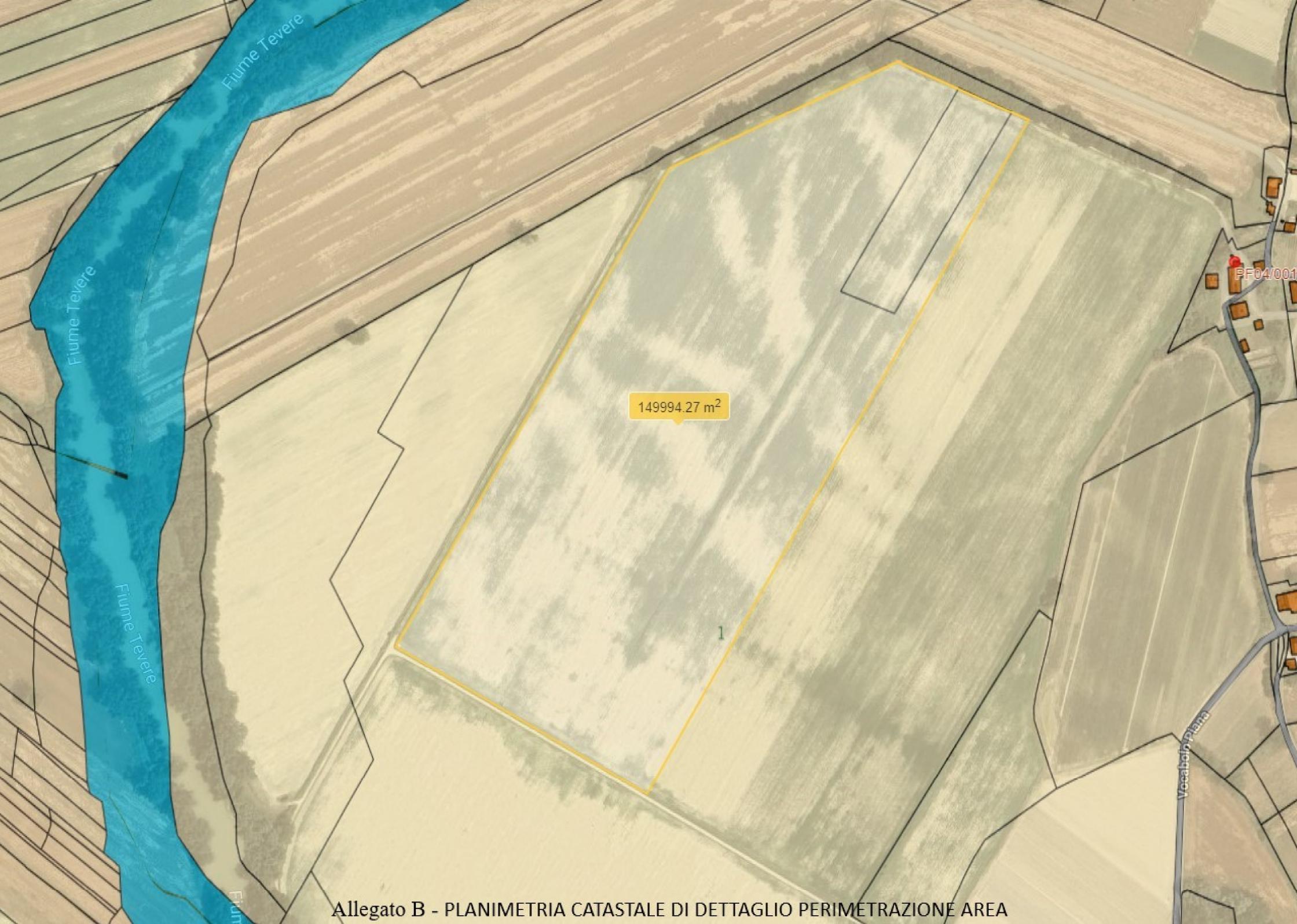
N=-24100

1 Particella: 105

Direzione Provinciale di Perugia Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ADOLFO BRAY

Vis. tel. esente per fini istituzionali





149994.27 m<sup>2</sup>

1





5

101

203

204

10

S. BARTOLOMEO

STRADA

VICINALE

DI

S.

BARTOLOMEO

14

105

CAPANNE

25

15

DELLE

104

27

17

18

19

23

16

FOGLIO 4



**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Copia informatica conforme all'originale cartaceo.

Li 30/10/2024

**Il Segretario**

*(Dr Antonio Serafini)*

firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge